



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor **ETS**



Mercoledì 16 aprile 2025

INDICE

Mercoledì 16 aprile 2025

TITOLO/SINTESI	FONTE
CRONACA LOCALE	
Conclusi gli incontri informativi della BCC sul territorio: al centro l'intelligenza artificiale.	CARLINO CARLINO FORLI' CARLINO RAVENNA 16/04/25 FORLITODAY 15/04/25
Faenza. Agriturismi e ristoranti, Pasqua da tutto esaurito.	CARLINO 16/04/25
Forlì. CNA, stasera l'assemblea elettiva.	CARLINO 16/04/25
Forlì. Agenzia assicurativa con oltre un secolo di storia acquisita da un gruppo internazionale del brokeraggio.	FORLITODAY 15/04/25
Forlì. Agricoltura. La fragola che sfida il clima: nata in Italia, esplose in Brasile.	CORRIERE 16/04/25
Ravenna. Il turismo delle crociere. Nel 2026 ci sarà il boom. Attesi 400mila passeggeri. "Un decisivo balzo in avanti".	CARLINO 16/04/25
Ravenna. La sfida dell'economia sostenibile. Patuelli al forum di S. Patrignano. "Agevolare gli investimenti".	CARLINO 16/04/25
Romagna. Droni a scopo fitosanitario. L'Emilia-Romagna prosegue la sperimentazione.	CORRIERE 16/04/25
CRONACA NAZIONALE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Banco Bpm e Anima stanno con Mps. Ora l'Ops su Mediobanca è in discesa.	CARLINO 16/04/25
Stellantis archivia un anno deludente. "L'auto ripartirà".	CARLINO 16/04/25
Allarme potere d'acquisto: -26,5% sui tedeschi.	CARLINO 16/04/25
Titoli di Stato.	SOLE 24 ORE 16/04/25
Cambi e tassi.	SOLE 24 ORE 16/04/25

Ravenna

La Bcc chiude il ciclo di incontri con i soci AI protagonista



Si sono conclusi gli incontri informativi della BCC Ravennate, Forlivese e Imolese con i soci sul territorio. Le manifestazioni si sono svolte a Imola (25 marzo), a Forlì (28 marzo), a Faenza (31 marzo), a Cesena (4 aprile), a Ravenna (7 aprile), a Lugo (10 aprile), terminando con un webinar (11 aprile). L'intelligenza artificiale è stato il tema dell'anno.

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

[Una serie di incontri promossi dai vertici della Bcc](#)

La carica dei duemila (soci) uniti per la banca

Si sono conclusi gli incontri informativi della Banca di credito cooperativo sul territorio, ai quali hanno partecipato oltre 2mila soci. Le manifestazioni si sono svolte a Imola, Forlì, Faenza, Cesena, Ravenna e Lugo, terminando con un webinar sulla piattaforma zoom, e registrando una folta partecipazione con domande rivolte ai vertici della banca presenti.

L'argomento di questa edizione è stato l'intelligenza artificiale, affrontato anche grazie a contributi video, che hanno coinvolto i partecipanti. «La Bcc non è un semplice istituto di credito - ha sottolineato il presidente Giuseppe Gambi -, ma la ban-

ca della comunità, che si impegna quotidianamente per dare una risposta ai bisogni della gente e alle esigenze primarie delle persone. Confrontandoci con soci e clienti cerchiamo di cogliere le necessità economiche e sociali del territorio, indirizzando verso di essi la nostra azione».

Durante gli incontri si è promossa anche una riflessione sulla storia della banca, partendo dai contributi video realizzati dal moderatore Marco Santandrea, che ha ricordato come nel 2025 ricorrano gli anniversari di fondazione di diverse Casse Rurali sfociate poi nell'attuale Bcc.

g. b.



Uno degli incontri, svolto a Forlì, organizzati dalla Bcc

NOTIZIE IN BREVE

Ravenna



[Momento informativo](#)

Incontri della BCC Oltre duemila soci

Si sono conclusi gli incontri informativi della BCC con i soci sul territorio. Le manifestazioni si sono svolte a Faenza (31 marzo), Ravenna (7 aprile) e Lugo (10 aprile), terminando con un webinar sulla piattaforma Zoom (11 aprile). Ovunque hanno registrato una folta adesione, sia in termini numerici che di stimoli, tramite le domande rivolte al presidente, al direttore generale e agli esponenti della banca presenti. Quest'anno è stato scelto come argomento di approfondimento degli incontri, l'intelligenza artificiale, in quanto tema di assoluta attualità, affrontato grazie anche ad alcuni video, volti a coinvolgere maggiormente i partecipanti e a spiegare meglio i contenuti presentati. «LA BCC non è un semplice istituto di credito, ma la Banca della Comunità, la banca delle Persone, che si impegna quotidianamente per dare una risposta ai bisogni delle nostre comunità e alle esigenze primarie delle persone – sottolinea il presidente Giuseppe Gambi –. Confrontandoci con i soci ed i clienti cerchiamo di cogliere le necessità economiche e sociali del territorio, indirizzando verso di essi la nostra azione». Durante gli incontri si è promossa anche una riflessione sulla storia della BCC e sullo sviluppo locale, partendo da contributi video territoriali realizzati dal moderatore Marco Santandrea, che ha ricordato come nel 2025 ricorrano gli anniversari di fondazione di diverse Casse Rurali che hanno poi costituito l'attuale BCC.

BANCHE

Conclusi gli incontri informativi della banca romagnola sul territorio: al centro l'intelligenza artificiale

"La Bcc non è un semplice istituto di credito, ma la banca della comunità, la banca delle persone, che si impegna quotidianamente per dare una risposta ai bisogni delle nostre comunità e alle esigenze primarie delle persone", sottolinea Gambi



Si sono conclusi gli incontri informativi della Bcc con i soci sul territorio. Le manifestazioni si sono svolte a Imola (25 marzo), a Forlì (28 marzo), a Faenza (31 marzo), a Cesena (4 aprile), a Ravenna (7 aprile), a Lugo (10 aprile), terminando con un webinar sulla piattaforma Zoom (11 aprile). Ovunque hanno registrato una folta adesione, sia in termini numerici che di stimoli, tramite le domande rivolte al presidente Giuseppe Gambi, al direttore generale e agli esponenti della banca presenti.

Quest'anno è stato scelto come argomento di approfondimento degli incontri, l'intelligenza artificiale, in quanto tema di assoluta attualità, affrontato grazie anche ad alcuni video, volti a coinvolgere maggiormente i partecipanti e a spiegare meglio i contenuti presentati. "La Bcc non è un semplice istituto di credito, ma la banca della comunità, la banca delle persone, che si impegna quotidianamente per dare una risposta ai bisogni delle nostre comunità e alle esigenze primarie delle persone - sottolinea Gambi -. Confrontandoci con i soci ed i clienti cerchiamo di cogliere le necessità economiche e sociali del territorio, indirizzando verso di essi la nostra azione".

Durante gli incontri si è promossa anche una riflessione sulla storia della Bcc e sullo sviluppo locale, partendo da contributi video territoriali realizzati dal moderatore Marco Santandrea, che ha ricordato come nel 2025 ricorrano gli anniversari di fondazione di diverse Casse Rurali che hanno poi costituito l'attuale Bcc. Ciò ha consentito di coinvolgere maggiormente i soci facendoli dialogare non solo con la presidenza e la direzione generale della Banca, ma anche con i presidenti e gli esponenti dei comitati locali.

Faenza

Agriturismi e ristoranti, Pasqua da tutto esaurito

La vicinanza temporale con il lungo weekend del 25 aprile, tempo permettendo, sta facendo volare le prenotazioni. «Tanti gli italiani»

Sarà un fine settimana da quasi tutto esaurito quello di Pasqua, per le attività di ristorazione e per gli agriturismi del territorio faentino. La vicinanza temporale con il lungo weekend del 25 aprile, tempo permettendo, sta facendo volare le prenotazioni di italiani e stranieri sul territorio, con relativo ottimismo in vista del mese di maggio, quando al ponte della festa dei lavoratori seguiranno i grandi eventi tra i quali Musica nelle Aie, e il Gp di Formula 1 all'autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola. Secondo Coldiretti, «Pasqua 2025 si preannuncia da record per la vacanza in agriturismo, tra pernottamenti, pranzi e visite giornaliere, con una crescita vicina al +10% rispetto allo scorso anno». Nell'indagine condotta da Coldiretti - Terranostra Campagna Amica «il pernottamento medio sarà di tre giorni» e si registra un incremento anche sul piano dell'enoturismo e dell'oleoturismo, oltre che sul turismo espe-



di no agli ultimi, quest'anno per le prenotazioni degli alloggi c'è un po' di calo». Probabilmente dovuto «al maltempo, e ad una notevole incertezza economica».

La maggioranza degli ospiti sono «famiglie italiane, gli stranieri solitamente arrivano più tardi». Il periodo pasquale sta spingendo infatti le famiglie ad uscire, e nei ristoranti le prenotazioni sono, in qualche caso, sold-out da settimane: «Già da un mese le prenotazioni sono chiuse - afferma Giuseppe Morini dell'Ustareja d'e Sol in centro a Solarolo-. Generalmente nelle festività, proponiamo il menu fisso e siamo sempre pieni. C'è chi prenota a Natale per la festività successiva». Identico il trend alla Tenuta Nasano, azienda agrituristica con ristorante di Riolo Terme: «Per Pasqua abbiamo raggiunto il numero massimo di ospiti da due settimane - afferma Stefano Gardi -, abbiamo una settantina di coperti. Nei festivi da calendario è sempre così». Anche in centro a Faenza «Per Pasqua siamo pieni da quindici giorni - sottolinea Natascia Cucchi della trattoria Marianaza -, non solo faentini ma anche gente che viene da fuori città. Il problema è invece la mancanza di personale». Anche nelle prime campagne faentine, come a San Biagio Vecchio, si preannuncia un weekend da tutto esaurito: «Abbiamo ricevuto migliaia di telefonate per Pasqua - evidenzia Igor Morini -, e ottanta coperti li abbiamo esauriti. Sono invece un po' più scarichi gli altri giorni; Forse sono cambiate le abitudini e probabilmente anche per motivi economici si sceglie di uscire solo nel giorno festivo. Il problema del personale? Nulla di nuovo ma quest'anno la situazione si è complicata».

Damiano Ventura

SAN BLAGIO VECCHIO

«Abbiamo ricevuto veramente tantissime telefonate per il giorno di Pasqua»

rienziale e l'interesse crescente per i cammini rurali.

«Una straordinaria opportunità per il territorio - secondo Gianluca Martelli, presidente di Terranostra Ravenna -, non solo sul piano turistico ma anche per lo sviluppo economico e sociale delle aree interne. Oggi più che mai, l'agriturismo è simbolo di un turismo sostenibile, consapevole e identitario, capace di raccontare l'autenticità della nostra terra». C'è infatti soddisfazione nelle parole di Annalisa

Sangiorgi dell'agriturismo Calderino di Sarna, otto camere per il pernottamento e il ristorante con una ventina di coperti: «Per Pasqua siamo sold-out da due mesi - rileva -, qualche turista tedesco ha prenotato già a dicembre, mentre il grosso degli stranieri, a cominciare dagli svizzeri, arriverà dopo Pasqua. In generale c'è tanta richiesta, non solo per i grandi eventi ma anche per i pernottamenti singoli come quelli del Cammino di Dante». Differente tuttavia è il trend che si rileva in altre zone, come l'agriturismo Ca Nova di Casola Valsenio: «Abbiamo prenotazioni sia nelle camere sia nel ristorante - afferma Donata Monducci -, ma a differenza di altri anni in cui riempivamo prima ed eravamo costretti a dire

In alto l'agriturismo Calderino di Sarna. Sotto, la tenuta Nasano di Riolo (Tedioli)



ECONOMIA

Forlì

Cna, stasera l'assemblea elettiva «Insieme per la competitività del territorio»

L'incontro, che si terrà in sede alle 19, vedrà la presenza del sindaco Zattini, del presidente provinciale Zanotti e di quello di Forlì Bellini

Si terrà questa sera l'assemblea elettiva di Cna Forlì, un appuntamento che segna un momento di partecipazione e confronto all'interno della vita associativa, con uno sguardo rivolto al futuro della città e al ruolo che il sistema produttivo deve avere nella sua evoluzione. L'incontro si svolgerà presso la sede di via Pelacano 29, con inizio alle ore 19. Non sarà solo l'occasione per gli associati di eleggere gli imprenditori che li rappresenteranno per i prossimi quattro anni, ma anche un momento di sintesi delle proposte che l'associazione ha sottoposto all'amministrazione comunale in questi anni.

Il programma prevede in apertura il saluto del presidente provinciale Lorenzo Zanotti, seguito dall'introduzione e dall'introduzione di Davide Bellini, presidente Cna Forlì. Il tema dell'assemblea sarà 'La Forlì di domani: una visione della città per le imprese' e vedrà la presenza del sindaco Gian Luca Zattini, con il coordinamento del responsabile cittadino dell'associazione Marco Lucchi e le conclusioni affidate al direttore generale provinciale Franco Napolitano.

«Riteniamo che Forlì sia una città fortemente connotata da una presenza diffusa di imprese, radicate nei quartieri e capaci

di contribuire alla tenuta economica e sociale del territorio – afferma Davide Bellini, presidente di Cna Forlì –. In un contesto in continua trasformazione, segnato da nuove sfide tecnologiche, infrastrutturali e demografiche, intendiamo portare un contributo concreto alla costruzione di una visione condivisa che metta al centro la competitività del sistema produttivo e il benessere complessivo della comunità. Nel corso della serata verranno presentati alcuni spunti di riflessione sul futuro, anche alla luce dei percorsi programmati in fase di definizione, dal Piano urbanistico generale al piano strategico re-

centemente annunciato. Temi che intersecano il ruolo delle imprese, la vivibilità urbana, la mobilità, le infrastrutture, il ruolo del centro storico, la crisi abitativa ed il rafforzamento delle competenze sul territorio».

L'incontro è aperto a tutti gli interessati, previa iscrizione sul sito www.cnafe.it, con la parte elettiva che sarà riservata agli associati. Sarà possibile votare i candidati alla presidenza di area e all'assemblea provinciale sia durante la serata che nei due giorni successivi, presso gli uffici Cna negli orari di apertura.

Gianni Bonali



Nuovi vertici e dirigenze Nominati gli organi fino a 2029

Riconfermata Lucia Salaroli per la sezione dei Giovani Imprenditori

Nei giorni scorsi si sono svolte le assemblee di settore che hanno eletto gli organi competenti per il mandato 2025/2029. Per Cna **Giovani Imprenditori** è stata confermata presidente Lucia Salaroli. Al suo fianco, Eleonora Bonavita, Lorenzo Chiovitti, Giacomo Collini, Eleonora Ghetti, Michele Valli e Raffaele Vargas. «È un onore essere stata riconfermata presidente di questo raggruppamento – ha affermato Lucia Salaroli –, che porta con sé uno spirito di crescita e innovazione continuo». Cambio al vertice di **Cna Industria**, che rappresenta le imprese di ogni settore con più di 10 addetti, dove Matteo Cecchini lascia la presidenza a Silvia Succi, amministratore delegato di Tecnomec, azienda leader nel settore del taglio e piegatura lamiera. Il gruppo di lavoro sarà composto da Ivan Gentili, Chiara Morgagni, Monica Morri, Nicola Nanni, Francesco Russo, Jessica Stenta, Vera Tucci e Alessandro Zitarelli. Silvia Succi ha rimarcato

come «con le persone che fanno parte di questa nuova presidenza ci sia un ottimo feeling per costruire un percorso di valore».

La presidenza di **Cna Professionisti** è di Paola Scalzotto, supportata da Mercedes Ariza, Margherita Barbieri, Chiara Benzi, Patrizia Della Chiesa, Daniele D'Ovidio, Cecilia Milantoni, Simona Pasini e Remo Semprioli. Presidente di **Cna Impresa Donna** è Maria Letizia Antoniacci, affiancata da Marina Biguzzi, Roberta Cangini, Sara Ceroni, Cosetta Gardini, Gessica Lombardi, Simonetta Manuzzi, Francesca Morri e Giulia Zannetti. Il nuovo presidente di **Cna Pensionati** è invece Leandro Milanese, con a fianco Lucia Albonetti, Sanzio Bissoni, Laura Giammarchi e Maria Rossella Lanzi. «È fondamentale non dimenticare ciò che abbiamo costruito fino ad oggi – ha dichiarato Milanese – e vogliamo continuare a lavorare per il benessere dei nostri associati, mantenendo vivo il senso di appartenenza che ci unisce».



Qui sopra a sinistra, dall'alto verso il basso: gli imprenditori presieduti da Silvia Succi (dell'azienda Tecnomec); la squadra dei giovani rappresentata da Lucia Salaroli; i professionisti, che hanno eletto come presidente Paola Scalzotto. A destra, il gruppo Impresa Donna, che per i prossimi anni sarà guidata da Maria Letizia Antoniacci

ECONOMIA

Agenzia assicurativa con oltre un secolo di storia acquisita da un gruppo internazionale del brokeraggio

Il gruppo Ardonagh, multinazionale del brokeraggio assicurativo, fattura 1,9 miliardi di euro



Luigi Benelli e Andrea Dotti

L'agenzia Benelli Assicurazioni di Forlì, è stata acquisita da Mediass spa, parte del gruppo internazionale "The Ardonagh Group", una multinazionale del brokeraggio assicurativo. Benelli Assicurazioni, vanta radici familiari risalenti al 1913 ed è una significativa presenza sul territorio nel settore delle piccole e medie imprese. L'agenzia che ha sede in zona Portici entra quindi nella galassia di Mediass, premiata come broker dell'anno "Insurance Elite" presso gli Awards 2025 di Milano Finanza. Il progetto di acquisizione è stato elaborato da Graziani, amministratore delegato di Ardonagh Italia e Ceo di Mediass da una parte e Luigi Benelli e Andrea Dotti, presidente e vicepresidente del cda di Benelli.

Commenta Luigi Benelli: "Come professionista mi sento profondamente gratificato e davvero orgoglioso che il gruppo Ardonagh, multinazionale del brokeraggio assicurativo, ha scelto noi e la nostra città per investire e crescere su questo territorio". Andrea Dotti ricorda inoltre che "il gruppo Ardonagh, multinazionale del brokeraggio assicurativo, fattura 1,9 miliardi di euro: personalmente, a 36 anni, si tratta di una sfida professionale affascinante ed intrigante perché avrò l'opportunità di confrontarmi con un segmento diverso di mercato ma anche di portare alle aziende che già seguiamo soluzioni che solo una multinazionale del brokeraggio assicurativo può offrire"

AGRICOLTURA

La fragola che sfida il clima: nata in Italia, esplose in Brasile

Frutto della collaborazione tra Crea Forlì e Udesc la varietà Alpina 10 rappresenta l'evoluzione del frutto: produttività, qualità e adattabilità ai nuovi scenari agricoli gli obiettivi della ricerca

FORLÌ

CRISTIANO RICIPUTI

In Brasile ottiene successo una nuova varietà di fragola con genetica veneto-romagnola. È stata selezionata a Verona nell'ambito del Progetto condotto da Apo Scaligera e dal Crea (sede di Forlì) e, oltre che in Brasile, la privativa è stata estesa anche in Cile. «La varietà Alpina 10 - spiega Gianluca Baruzzi, ricercatore del Crea a Forlì - è stata sviluppata grazie alla collaborazione fra il nostro Istituto e l'Università di Santa Caterina in Brasile (Udesc). La collaborazione va avanti da molti anni e il programma prevede la valutazione di materiale genetico italiano allo scopo di verificarne la validità nelle aree produttive brasiliane. Così come accadde per Pircinque, varietà di fragola molto diffusa in Brasile».

La caratteristica principale di Alpina 10 è la grande produttività. «È una rificiorente a giorno neutro, in grado di differenziare gemme a fiore in modo indipendente dalle ore di luce, ma unicamente in funzione delle temperature. In Italia non aveva trovato l'habitat ottimale e quindi la sua sperimentazione finale non ha avuto seguito, invece in Brasile ha dato ottimi riscontri. Parlando più in generale, rispetto a trent'anni fa - prosegue Baruzzi - la ricerca ha implementato e raffinato alcuni obiettivi, inserendone di nuovi, dietro sollecitazione da parte del mercato. Dal punto di vista produttivo, il carattere della rusticità è sempre più ricercato: le fumigazioni non sono più efficaci come una volta, in quanto sono cambiati i principi attivi, per cui servono varietà in grado di essere produttive anche su terreni stanchi».

Consistenza della polpa e resistenza dell'epidermide sono due caratteri indispensabili: permettono una lunga shelf life, nonché una resistenza alla manipolazione durante la raccolta. «La fragola perfetta non esiste - precisa l'esperto - ma noi ricercatori cerchiamo di raggiungere il miglior compromesso possibile: produttività, rusticità, qualità (dolcezza, aroma, parametri nutraceutici) e conservabilità (stabi-



lità del colore)».

Altra frontiera della ricerca c'è l'ottenimento di fragole con spiccate caratteristiche nutraceutiche, vale a dire ricche di antiossidanti. «Se qualcuno pensa che la ricerca sul fronte della fragola abbia già espresso tutto, si sbaglia. Ogni varietà si adatta a un territorio e l'interazione del genotipo con i fattori ambientali è molto stretta. Il nostro compito è anche quello di individuare il materiale genetico migliore da sviluppare in una determinata zona. Vanno in questa direzione i programmi di breeding coordinati dal Crea e cofinanziati da aziende private che operano in differenti areali di coltivazione», conclude il ricercatore.

A lato,
Gianluca
Baruzzi
ricercatore
del Crea
di Forlì

IL BUSINESS DEL MARE Ravenna



Lo stand di Ap a Miami

Il turismo delle crociere Nel 2026 ci sarà il boom Attesi 400mila passeggeri «Un deciso balzo in avanti»

L'Autorità portuale ha partecipato a Miami al 'Seatrade Cruise Global' Presentati gli interventi strutturali. Rossi: «Il prossimo anno il nuovo terminal»



Dal 7 al 10 aprile, Ravenna ha partecipato alla fiera 'Seatrade Cruise Global' di Miami per promuoversi come destinazione crocieristica di riferimento nel Mediterraneo. L'Autorità Portuale, con il commissario straordinario Daniele Rossi e il direttore operativo Mario Petrosino, insieme ad Anna D'Imporzano, direttore generale di Ravenna Civitas Cruise Port (società concessionaria del terminal crociere), hanno presentato gli interventi infrastrutturali in corso. Rossi ha elencato il miglioramento dell'accessibilità al porto; la costruzione di una struttura a mare (mooring dolphin) di fronte al pontile, che consentirà l'attracco delle grandi navi in condizioni di maggiore sicurezza; l'avvio del cantiere per alimentarle con energia prodotta dal campo fotovoltaico in via Trieste, che consentirà lo spegnimento dei motori in banchina (cold ironing).

Fino alla costruzione del nuovo terminal, che si concluderà per la stagione 2026. Il progetto vale 45 milioni di euro: 35 investiti da Ravenna Civitas Cruise Port per la stazione marittima e 10 dall'Autorità Portuale per il Parco delle Dune, un'area verde di 12 ettari. Quest'anno, a causa dei lavori per la stazione marittima, arriveranno 97 navi, di cui 32 in home port, 230mila circa i passeggeri.

Nel 2024 furono 272mila. Nel 2026, invece, si prospetta da record, con una previsione di circa 400mila passeggeri. Importanti conferme vengono, infatti, da Royal Caribbean che sarà il principale cliente con circa 30 scali e 200mila passeggeri in home port. La novità è rappresentata da Norwegian Cruise Line, una compagnia statunitense con 19 navi e una quota di mercato mondiale di circa l'8%, che ha annunciato 26 scali per circa 150mila passeggeri, sempre in home port, a cui si aggiungono quelle che hanno già scelto Ravenna come destinazione. Rossi ha evidenziato il rispetto degli impegni presi e la fiducia delle compagnie, pur riconoscendo la necessità di migliorare collegamenti e servizi turistici.

Per D'Imporzano, «il nuovo terminal crociere è un importante

passo avanti per la filiera dell'accoglienza, grazie a strutture moderne, sostenibili e adeguate alla crescita del traffico passeggeri. L'obiettivo è rafforzare il ruolo di Ravenna come destinazione di riferimento per le compagnie, integrando porto, città e offerta turistica. La collaborazione tra istituzioni, realtà economiche e operatori locali è la chiave per garantire uno sviluppo equilibrato. La partecipazione alla fiera di Miami ha consolidato i rapporti internazionali e confermato la centralità del porto di Ravenna nel Mediterraneo, puntando su sostenibilità, innovazione e qualità».

Con oltre 13 milioni di croceristi all'anno, l'Italia si conferma una delle principali destinazioni mondiali. Alessandro Santi, dell'agenzia marittima Mirco Santi che assiste le navi Royal Caribbean in

arrivo a Ravenna, sottolinea che forti investimenti si concentrano ora su sostenibilità, innovazione, formazione del personale e destagionalizzazione, per valorizzare il territorio anche nei mesi non estivi e ridurre la concentrazione del turismo invernale ai Caraibi. «L'Italia - aggiunge - si

Lavori in corso

FOCUS



Cosa verrà realizzato Per migliorare l'infrastruttura

Prevista la costruzione di una struttura a mare (mooring dolphin) di fronte al pontile, che consentirà l'attracco delle grandi navi in condizioni di maggiore sicurezza; l'avvio del cantiere per alimentarle con energia prodotta dal campo fotovoltaico, che consentirà lo spegnimento dei motori in banchina, fino alla costruzione del nuovo terminal

mantiene leader nel Mediterraneo. In Adriatico, Ravenna non cresce per i lavori in corso al terminal, ma le stagioni 2026 e 2027 vedranno un deciso balzo in avanti in termini di volumi e di qualità dei servizi resi nella destinazione alla clientela».

Maria Vittoria Venturelli

In Italia arrivano ogni anno 13 milioni di croceristi. Ravenna vuole incrementare il numero dei turisti che sbarcano al porto



NOTIZIE DAL TERRITORIO

Ravenna

La sfida dell'economia sostenibile Patuelli al forum di S.Patrignano «Agevolare gli investimenti»

Il presidente dell'Abi all'evento di Confindustria: «Servono norme che diano stabilità»
Orsini: «I dazi, un problema». Letizia Moratti: «L'Unione Europea non resti spettatrice»

«Non c'è innovazione senza sostenibilità». La sottolineatura è del ministro dell'Università e Ricerca Anna Maria Bernini, intervenuta ieri nella comunità di San Patrignano dove si è tenuto il Sustainable Economy Forum. L'evento mira ad affrontare il tema di una economia in grado di favorire la crescita del Paese e il benessere delle persone, per affrontare le sfide derivanti dalle crisi internazionali e quelle legate alla competitività europea.

Ed è proprio alla Ue che si è rivolta Letizia Moratti, co-fondatrice della Fondazione San Patrignano. «È fondamentale che l'Unione europea non resti spettatrice. Oggi serve in Europa una maggiore attenzione all'importanza dell'industria, garantendo strumenti e risorse per accompagnare. Ad offrire uno sguardo sul ruolo che possono recitare in questa fase gli istituti bancari ci ha pensato Antonio Patuelli, presidente di Abi, l'Associazione bancaria italiana.

«Sostenibilità è anzitutto lungimiranza, capacità di vedere oggi i problemi del domani e dopodomani, affrontarli subito ed essere molto previdenti», ha detto Patuelli. Che sul ruolo delle banche ha aggiunto: «Le sfide che abbiamo di fronte sono prima di tutto quelle del mercato: quando ci sono sbalzi di mercato in Oriente, poi nella stessa giornata si ripercuotono in tutto il mondo occidentale. La seconda è lavorare con tassi ancora più bassi rispetto a quelli attuali». Sull'economia sostenibile, Patuelli ha precisato come «la sfida principale è sostenere lo sviluppo qualificato e sostenibile. Dobbiamo sostenere gli investimenti. Il problema è che gli investimenti vengono fatti quando c'è un quadro di riferi-



L'intervento di Antonio Patuelli, numero uno dell'Abi, durante il forum

mento di stabilità prospettica e quindi è indispensabile che nel contesto europeo ed italiano ci sia un quadro di normative che diano stabilità prospettica. Non possiamo sommare incertezze a quelle che già abbiamo a livello mondiale. La seconda questione è incoraggiare le imprese ad investire di più gli utili e le famiglie ad investire sugli asset economici e dobbiamo fare riflessioni in materia fiscale». Sugli investimenti: «Apprezzo quando lo Stato incoraggia i risparmiatori ad investire nei titoli di stato ma lo stesso incentivo andrebbe dato ai risparmiatori che investono in aziende produttive».

Andrea Oliva



L'AGRICOLTURA DEL NUOVO MILLENNIO

Droni a scopo fitosanitario L'Emilia Romagna prosegue la sperimentazione

L'intervento, pensato per il post alluvione, è stato confermato dal Ministero
Ampliate le zone di azione, dal Ravennate alla provincia di Forlì-Cesena

ROMAGNA

Meno deriva, più sicurezza per gli operatori e l'ottimizzazione dei tempi di intervento. L'utilizzo dei droni per i trattamenti fitosanitari ha dato risultati incoraggianti e a seguito di nuova richiesta avanzata proprio dal Settore Fitosanitario regionale, il ministero della Salute ha rinnovato alla Regione Emilia-Romagna anche per il 2025 l'autorizzazione per questa sperimentazione. È la prima del genere rilasciata per il 2025: nei prossimi mesi saranno ampliate le zone e le colture di intervento, oggi limitate alla collina ravennate, ma che presto riguarderanno anche la pianura ravennate, il piacentino e la provincia di Forlì-Cesena. L'iniziativa si inserisce nel contesto dell'agricoltura 4.0 che punta ad ottimizzare le produzioni dal punto di vista dell'efficienza e della sostenibilità, attraverso l'integrazione con le nuove tecnologie, che permettono la raccolta di dati sempre più precisi e la pianificazione di tutte le fasi della lavorazione nei minimi dettagli, favorendo la razionalizzazione delle risorse. In questo senso l'utilizzo dei droni rappresenta uno strumento dall'elevato potenziale, in grado di ridurre e ottimizzare l'utilizzo dei fitofarmaci rispetto ai metodi convenzionali, un risultato in linea con quanto prefissato dall'Unione europea e dal Piano di Azione Nazionale. La richiesta di sperimentazione era partita dalla Regione come risposta alle conseguenze degli eventi alluvionali del 2023, che hanno reso inaccessibili i terreni alle irroratrici tradizionali per un lungo periodo. Di fronte alla necessità di trattare i terreni in condizioni di emergenza, senza provocare ulteriori danni da compatamento, il Settore Fitosanitario aveva chiesto l'autorizzazione per l'utilizzo di droni in via sperimentale per l'irrorazione, che è stata concessa nel 2024. Autorizzazione oggi rinnovata, appunto. «L'Emilia-Romagna si conferma ancora una volta laboratorio di innovazione e avanguardia nell'agricoltura di precisione e nella difesa

“ Le attività di difesa svolte nel 2024 sono state condotte sulla coltura della vite; nel 2025 saranno estese anche alla cipolla e al pomodoro

L'utilizzo di droni per eseguire i trattamenti ha dato risultati incoraggianti

fitosanitaria - sottolinea l'assessore all'Agricoltura, Alesio Mammi - il futuro dell'agricoltura passa attraverso l'innovazione tecnologica e l'esplorazione delle potenzialità di questi dispositivi rappresenta un'opportunità per rispondere alle sfide climatiche e produttive che attendono le nostre imprese». Le attività di difesa svolte nel 2024 sono state condotte sulla coltura della vite, per contrastare la peronospora e si sono concentrate nella zona collinare di Predappio. I primi dati raccolti hanno evidenziato una minore deriva del trattamento con drone rispetto ai mezzi convenzionali e una minore bagnatura della chioma. Oltre alla riduzione dell'impatto ambientale da deriva, l'utilizzo dei droni ha evidenziato anche altri vantaggi, come una maggiore sicurezza per gli operatori e l'ottimizzazione dei tempi di intervento. Il rinnovo dell'autorizzazione a proseguire il progetto anche nel 2025 prevede di svolgere una prova sulla coltura della cipolla nella provincia di Ravenna, cui seguiranno le autorizzazioni per la coltura del pomodoro in provincia di Piacenza e della vite a Forlì-Cesena. Al termine di questa seconda esperienza il Settore Fitosanitario regionale produrrà un report dettagliato. Ad oggi in Italia la difesa fitosanitaria con droni è vietata, salvo deroghe e autorizzazioni per fini sperimentali.

Banco Bpm e Anima stanno con Mps Ora l'Ops su Mediobanca è in discesa

Pareri favorevoli all'aumento di capitale finalizzato alla scalata di Siena. Con Lovaglio oltre il 50% del capitale

di **Andrea Ropa**
MILANO

Banco Bpm e Anima si schierano con Siena. L'istituto di Piazza Meda, azionista al 5% di Mps e al 90% della Sgr, ha deciso infatti di votare, nell'assemblea di domani, a favore dell'aumento di capitale finalizzato all'Ops di Montepaschi su Mediobanca. Ieri il cda di Banco Bpm ha formalizzato una scelta che era nell'aria da tempo. D'altronde i segnali non mancavano, primo fra tutti la vicinanza tra l'ad Giuseppe Castagna e il governo, certificata nel novembre scorso dall'acquisto del 5% di Siena nel corso dell'ultimo collocamento del Tesoro. Inoltre, appoggiando Montepaschi, Castagna restituisce la cortesia a Caltagirone, che nelle scorse settimane ha consegnato a Banco Bpm il proprio 5,84% di Anima, contribuendo al successo dell'Opa.

Come Piazza Meda, anche la Sgr (socio di Mps al 4%) guidata



Giuseppe Castagna, 66 anni, amministratore delegato di Banco Bpm

da Alessandro Melzi d'Eril ieri ha acceso la luce verde all'Ops di Siena su Mediobanca. Già sullo stesso fronte il Mef (11,73%), Caltagirone (9,9%), Delfin (9,8%), fondazioni (1% circa) e casse di previdenza. Favorevoli all'Ops anche i fondi Algebris, Pimco e Norges Bank, mentre State Board of Administration Florida, Calvert, New York City Comptroller e Cpp Investments han-

no espresso parere contrario. Considerando un'affluenza in assemblea attesa del 70-75% del capitale, il fronte del sì supera abbondantemente il 50%, anche oltre la soglia della maggioranza dei due terzi. Numeri che lasciano intendere come l'Ops di Siena su Piazzetta Cuccia sia in discesa e la posizione dell'ad Luigi Lovaglio si rafforzi giorno dopo giorno.

A favore della scalata si è espresso anche il numero uno di EssilorLuxottica e di Delfin, Francesco Milleri, che considera l'operazione «capace di creare valore e favorire l'evoluzione del sistema industriale», nonché «un passo per rendere più competitivo il settore finanziario del nostro Paese». Ma la partita si preannuncia ancora lunga e le sorprese sempre possibili, considerando anche che Unicredit (che ha lanciato un'Ops non concordata da 10 miliardi su Banco Bpm) non ha ancora preso una posizione ufficiale su questo tavolo del risio bancario italiano.

Intanto, un documento integrativo chiesto da Consob al Monte in vista dell'assemblea traccia la mappa dell'azionariato di un'ipotetico gruppo Mps-Mediobanca, nel caso in cui la scalata di Siena dovesse andare in porto. Delfin sarebbe primo azionista, Caltagirone secondo, il Mef terzo, il gruppo Banco Bpm-Anima quarto e Mediolanum quinto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Nuovo ad entro giugno](#)

Stellantis archivia un anno deludente «L'auto ripartirà»

AMSTERDAM

«**Vorrei** iniziare dicendo che il 2024 non è stato un buon anno per Stellantis. I motivi sono stati in parte di nostra competenza, il che ha reso il risultato ancora più deludente». John Elkann parla agli azionisti di Stellantis ad Amsterdam, nella prima assemblea generale dopo l'uscita dal gruppo di Carlos Tavares, aggiungendo che dazi e regole rigide mettono a rischio l'industria dell'auto, ma «non è troppo tardi se gli Stati Uniti e l'Europa intraprendono le azioni urgenti necessarie per promuovere una transizione ordinata. Le parole di Trump sui dazi per l'auto sono incoraggianti». Proprio gli spiragli sulla tregua sui dazi al settore auto fanno volare il titolo in Borsa, che chiude la giornata con un +6,5% a 8,3 euro.

Elkann conferma che il nuovo amministratore delegato arriverà entro giugno: la selezione è in corso e i nomi più gettonati sono quelli di due interni, il manager napoletano Antonio Filosa, oggi alla guida del Nord America e responsabile globale della qualità, e Maxime Picat, responsabile acquisti del gruppo, con l'italiano che sembra avere sempre più chance.



Red. Eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo Confcommercio la colpa è della produttività del lavoro, ferma in Italia da trent'anni. Consumi al palo e stime sul Pil tagliate a +0,8%

Allarme potere d'acquisto: -26,5% sui tedeschi

ROMA

Il potere d'acquisto degli stipendi italiani è inferiore del 26,5% rispetto a quelli tedeschi. Colpa della produttività del lavoro, ferma in Italia da trent'anni, mentre altrove è cresciuta. Ma lo scarso potere d'acquisto non fa decollare i consumi. Così, la stima di crescita per il 2025 si ferma a un +0,8% di Pil. Ma ci sono pure segnali positivi nell'economia italiana, su inflazione, occupazione e redditi reali. Anche la marcia indietro di Trump sui dazi, e il prossimo taglio dei tassi di interesse da parte della Bce, sono segnali positivi per il futuro.

È uno scenario con luci e ombre

quello che disegna il Centro studi di Confcommercio, nella prima giornata del Forum annuale dell'associazione, organizzato insieme a Teha-Ambrosetti a Roma. Tenendo conto del costo della vita, il potere d'acquisto degli stipendi italiani resta del 26,5% inferiore rispetto a quello tedesco e del 12,2% di quello francese. Anche tenendo presente i contributi sociali, che in Italia sono più alti che in Germania e in Francia, lo scarto resta significativo: rispettivamente 16,5% e 11%.

Il divario tra l'Italia e gli altri paesi europei, secondo Confcommercio si spiega in larga parte con le differenze nella produttività del lavoro. In Germania nel 1995 il rapporto fra valore ag-

giunto e occupati era pari a 71,2: nel 2024 era salito a 84,6. In Francia nello stesso periodo si è passati da 70,4 a 85,3. In Italia nel 1995 eravamo a 72,8, l'anno scorso eravamo ancora a 74,0.

«**Stimiamo** per il 2025 una crescita del Pil allo 0,8% e dei consumi sul territorio dell'1,2%, e analoghe variazioni per l'anno prossimo, ha detto il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, abbassando la stima precedente di +0,9%. Siamo di fronte a uno scenario dominato da profondi e repentini cambiamenti, la direzione dei quali non è prevedibile». Confcommercio ritiene che «l'attuale debolezza della domanda interna è un problema per la crescita della nostra economia. I consumi, anche alla fine del pros-



Carlo Sangalli, 87 anni

simo anno, non saranno tornati ai livelli del 2007, cioè di venti anni prima. Quindi, bisogna rimettere al centro dell'agenda di governo la riduzione delle imposte per il ceto produttivo».

Marco Principini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Titoli di Stato

Scadenza	Codice Isin	Prezzo rif. 15.04	Qtà euro (ng)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Buoni ordinari Tesoro					
14.05.25	IT0005595605	99,842	1120	---	---
30.05.25	IT0005624447	99,748	3077	2,14	1,80
13.06.25	IT0005595474	99,670	1970	2,12	1,68
14.07.25	IT0005603342	99,486	6935	2,14	1,71
31.07.25	IT0005633786	99,381	8274	2,17	1,84
14.08.25	IT0005610297	99,320	2542	2,10	1,71
12.09.25	IT0005611659	99,161	8317	2,09	1,73
30.09.25	IT0005643099	99,023	8979	2,17	1,88
14.10.25	IT0005617367	98,983	3965	2,08	1,72
14.11.25	IT0005621401	98,806	1772	2,09	1,75
12.12.25	IT0005627853	98,648	11220	2,09	1,79
14.01.26	IT0005631533	98,472	5995	2,08	1,76
13.02.26	IT0005635351	98,307	21705	2,08	1,78
13.03.26	IT0005640666	98,146	18939	2,09	1,79
14.04.26	IT0005645509	97,967	49359	2,09	1,82

Scadenza +spread	Codice Isin	Cedola in corso	Prezzo rif. 15.04	Qtà euro (ng)	Rend. eff.% lordo	Rend. eff.% netto
Certificati credito Tesoro - 6mEuribor						
15.09.25 +0,55	IT0005331878	1,50	100,313	210	2,21	1,84
15.04.26 +0,50	IT0005428617	1,40	100,545	8151	2,22	1,87
15.10.26 +0,80	IT0005534484	1,55	101,410	1913	2,65	2,25
15.04.29 +0,65	IT0005451361	1,47	100,620	3572	2,76	2,39
15.10.30 +0,75	IT0005491250	1,52	100,270	5618	2,98	2,59
15.10.31 +1,15	IT0005554982	1,73	101,600	2642	3,16	2,73
15.04.32 +1,05	IT0005594467	1,67	100,680	3374	3,23	2,81
15.04.33 +1,00	IT0005620460	1,70	100,250	5975	3,35	2,92

Buoni Tesoro Poliennali

15.05.2025	IT0005327306	0,73	99,925	1553	0,00	0,00
01.06.2025	IT0005090318	0,75	99,899	4323	2,26	2,08
01.07.2025	IT0005408502	0,93	99,937	3740	2,16	1,92
15.08.2025	IT0005493298	0,60	99,675	4269	2,15	1,99
29.09.2025	IT0005557084	1,80	100,616	1893	2,19	1,74
15.11.2025	IT0005345183	1,25	100,273	1379	1,99	1,68
01.12.2025	IT0005127986	1,00	99,990	3722	2,01	1,76
15.01.2026	IT0005514473	1,75	101,001	2873	2,14	1,70
28.01.2026	IT0005584302	1,60	100,806	2132	2,15	1,73
01.02.2026	IT0005419848	0,75	98,781	2909	2,05	1,98
01.03.2026	IT0004444735	2,25	102,079	1562	2,08	1,53
01.04.2026	IT0005437147	---	98,071	15140	2,06	2,04
15.04.2026	IT0005538597	1,90	101,658	6466	2,12	1,64
01.06.2026	IT0005170839	0,80	99,550	1075	2,02	1,81
15.07.2026	IT0005370306	1,05	100,140	1066	2,00	1,73
01.08.2026	IT0005454241	---	97,560	8870	1,92	1,92
28.08.2026	IT0005607269	1,25	101,990	524	2,08	1,65
15.09.2026	IT0005556011	1,93	102,660	307	2,08	1,60
01.11.2026	IT0001086567	3,63	107,990	2803	1,95	1,05
01.12.2026	IT0005210650	0,63	98,910	3075	1,94	1,78
15.01.2027	IT0005390874	0,63	98,310	1472	1,95	1,84
15.02.2027	IT0005580045	1,48	101,570	252	2,08	1,71
25.02.2027	IT0005633794	1,28	100,800	166	2,12	1,79
01.04.2027	IT0005484552	0,55	98,270	2272	2,02	1,88
01.06.2027	IT0005240830	1,10	100,380	1668	2,03	1,73
15.07.2027	IT0005599904	1,73	102,880	672	2,14	1,71
01.08.2027	IT0005274805	1,03	99,960	2367	2,08	1,81
15.08.2027	IT0005416570	0,48	97,360	4075	2,09	1,96
15.10.2027	IT0005622128	1,25	101,290	3219	2,13	1,85
01.11.2027	IT0001174611	3,25	110,740	7441	2,14	1,37
01.12.2027	IT0005500606	1,23	101,200	771	2,13	1,85
01.02.2028	IT0005323032	1,60	99,610	3691	2,15	1,90
15.03.2028	IT0005433690	0,13	94,450	3283	2,24	2,20
01.04.2028	IT0005521961	1,70	103,180	9043	2,29	1,85
15.06.2028	IT0005441029	0,66	100,920	464	2,36	2,01
15.07.2028	IT0005445306	0,25	94,390	1785	2,31	2,23
01.08.2028	IT0005548315	1,90	104,510	686	2,38	1,91
01.09.2028	IT0004889033	2,38	107,710	530	2,37	1,79
01.12.2028	IT0005340929	1,40	101,530	1176	2,37	2,01
01.09.2029	IT0005566408	2,05	105,730	11706	2,52	1,99
15.02.2029	IT0005467482	0,23	92,810	5427	2,44	2,36
15.06.2029	IT0005495731	1,40	100,980	9299	2,56	2,21
01.07.2029	IT0005584849	1,68	102,910	30509	2,63	2,21
01.08.2029	IT0005365165	1,30	101,800	2466	2,57	2,19
01.10.2029	IT0005611055	1,30	101,390	15198	2,68	2,30
01.11.2029	IT0001278511	2,63	111,360	9850	2,59	1,91
15.12.2029	IT0005519787	1,93	105,070	1946	2,70	2,23
01.03.2030	IT0005502424	1,75	103,770	2775	2,69	2,25
01.04.2030	IT0005383309	0,68	93,660	4891	2,74	2,51
15.06.2030	IT0005542757	1,85	104,170	8281	2,84	2,36
01.07.2030	IT0005637399	0,98	100,380	5784	2,89	2,52
01.08.2030	IT0005403396	0,68	90,810	7725	2,85	2,72
15.11.2030	IT0005561888	2,60	105,430	7924	2,96	2,65
01.12.2030	IT0005413171	0,83	93,500	4755	2,93	2,71
15.02.2031	IT0005580094	1,75	102,670	3587	3,01	2,58
01.04.2031	IT0005422891	0,45	88,720	1036	3,00	2,88
01.05.2031	IT0001444378	3,00	116,790	912	2,96	2,27
15.07.2031	IT0005595803	1,73	102,050	16609	3,11	2,67
01.08.2031	IT0005436693	0,30	86,060	8638	3,07	2,99
15.11.2031	IT0005619546	1,58	99,960	49144	3,18	2,77
01.12.2031	IT0005449969	0,48	87,140	1550	3,14	3,01
01.03.2032	IT0005594088	0,83	90,750	3192	3,18	2,96
01.06.2032	IT0005466013	0,48	85,770	4304	3,22	3,08
01.12.2032	IT0005494239	1,25	94,760	12376	3,31	2,96
01.02.2033	IT0003256820	2,88	116,490	724	3,35	2,65
01.05.2033	IT0005518128	2,20	107,310	2417	3,38	2,84
01.09.2033	IT0005240350	1,23	93,230	3624	3,41	3,08
01.11.2033	IT0005544082	2,18	106,630	1120	3,47	2,94
01.03.2034	IT0005560948	2,10	105,350	1819	3,52	3,00
01.07.2034	IT0005584856	1,93	102,310	3974	3,58	3,10
01.08.2034	IT0003535157	2,50	111,590	2137	3,56	2,96
01.07.2035	IT0005607970	1,53	101,820	8667	3,66	3,17
01.03.2035	IT0005358806	1,68	98,010	14426	3,62	3,19
01.08.2035	IT0005631590	1,83	99,660	11733	3,72	3,25
01.03.2036	IT0005402117	0,73	79,900	3759	3,74	3,53
01.09.2036	IT0005177909	1,13	86,270	12288	3,77	3,46
01.02.2037	IT00039344657	2,00	102,320	19627	3,79	3,28
01.03.2037	IT0005433195	0,48	73,010	4554	3,83	3,68
01.03.2038	IT0005496770	1,63	93,480	15371	3,93	3,50
01.09.2038	IT0005321325	1,48	90,070	3582	3,95	3,55
01.08.2039	IT0004286966	2,50	111,000	6556	4,02	3,42
01.10.2039	IT0005582421	2,08	101,300	27382	4,07	3,54
01.03.2040	IT0005377152	1,35	89,740	17038	4,06	3,64
01.09.2040	IT0004532559	2,50	110,620	7017	4,10	3,50
01.10.2040	IT0005635583	1,93	97,000	19441	4,15	3,65
01.03.2041	IT0005421703	0,90	73,630	4136	4,11	3,84
01.09.2041	IT0005530032	2,23	103,290	13661	4,23	3,68
01.09.2044	IT0004923998	2,38	107,550	4735	4,22	3,64
01.09.2046	IT0005083057	1,63	86,470	17050	4,26	3,80
01.03.2047	IT0005162828	1,35	78,850	6876	4,23	3,83
01.03.2048	IT0005273013	1,73	88,470	17571	4,28	3,81
01.09.2048	IT0005363111	1,93	93,540	10842	4,32	3,81
01.09.2050	IT0005398406	1,73	71,970	10723	4,31	3,93
01.09.2051	IT0005425233	0,65	60,540	28494	4,23	3,93
01.09.2052	IT0005480980	1,08	66,120	11319	4,30	3,94
01.10.2053	IT0005534141	2,25	101,600	53401	4,45	3,88
01.10.2054	IT0005611741	2,15	97,920	86599	4,47	3,92
01.03.2067	IT0005217390	1,40	71,130	26043	4,33	3,88
01.03.2072	IT0005441883	1,08	59,500	40823	4,14	3,74

Buoni Tesoro Poliennali - Futura

17.11.2028	IT0005425761	0,30	94,400	4476	2,47	2,37
14.07.2030	IT0005415291	0,65	92,420	17204	2,97	2,79
16.11.2033	IT0005466351	0,38	84,350	2148	3,62	3,42
27.04.2037	IT0005442097	0,38	76,530	2551	4,10	3,86

Buoni Tesoro Poliennali - Green

30.10.2031	IT0005542759	2,00	105,570	2435	3,07	2,38
30.04.2035	IT0005508950	2,00	103,710	1285	3,59	3,09
30.10.2037	IT0005596470	2,03	102,020	2712	3,88	3,37
30.04.2045	IT0005438004	0,75	84,790	6911	4,13	3,88
30.04.2046	IT0005631608	1,18	98,610	16053	4,24	3,71

Buoni Tesoro Poliennali - Valore

13.06.2027	IT0005547408	1,63	103,360	4425	2,35	1,86
10.10.2028	IT0005565400	1,03	105,480	5584	2,69	2,35
05.03.2030	IT0005583486	0,81	103,240	5592	3,01	2,56
14.05.2030	IT0005594483	0,84	102,840	7670	3,09	2,63
25.02.2033	IT0005634608	0,71	99,850	5844	3,31	2,90

Buoni Tesoro Poliennali - Inflazione Eurostat

15.05.2026	IT0005415416	0,33	100,100	437	3,14
------------	--------------	------	---------	-----	------

Tassi

TASSI BCE

Durata	Tasso	Data operazione	mid	euro
Operazioni su iniziativa controparti				
Tasso di rifin. marginale				
	2,90	12.03.25		
Tasso di deposito				
	2,50	12.03.25		
Main Refinancing Facility				
	2,65	12.03.25		
Operazioni di mercato aperto				
Pronti/termini settimanale				
7gg	0,00	16.04.25	12	
7gg	0,00	09.04.25	9	
Pronti/termini mensile				
91gg	0,00	26.03.25	8	
91gg	0,00	26.02.25	3	
91gg	0,00	29.01.25	4	

TASSI RIFERIMENTO RISK FREE

Tasso - Data	Valore
EuroSTR (14/04/25)	2,4170
Aonia Aus (15/04/25)	4,0900
Corra Can (14/04/25)	2,7500
Saron Swiss (11/04/25)	0,2059
Sefr Usa (14/04/25)	4,3300
Sonia Uk (14/04/25)	4,4582
Tonar Jpn (15/04/25)	0,4700

Nota. I tassi di riferimento alternativi sono tassi quasi privi di rischio (risk-free rates) calcolati sulla base delle operazioni di mercato sotto la vigilanza delle rispettive autorità nazionali competenti.

RENDIMENTI PER SCADENZE

Calcolati sui titoli benchmark dell'area Euro

Data	3m	6m	1a	2a	3a	5a	7a	10a	30a
1eri	1,94	1,98	1,82	1,78	1,87	2,09	2,29	2,52	2,88
Un mese fa	2,07	2,15	2,07	2,18	2,19	2,46	2,57	2,80	3,10
Un anno fa	3,70	3,66	3,48	2,90	2,61	2,43	2,35	2,43	2,58

TASSI INTERBANCARI

15.04

Scadenze	Contr Comp.	Euro	Term Sfr	Term Usd	Term Sonia Gbp	Term Torf Jpy	Saron Comp. Chf	Cibor Dkr	Oibor Nok	Stibor Skr	Wibor Pln	Hibor Csk	Prbör Czk
0/N	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	5,41000	3,04167	3,75000
1w	2,41627	---	---	---	---	---	---	2,27000	4,50000	2,26200	5,61000	3,27369	3,77000
1m	2,41894	4,32813	4,41190	0,47938	0,18080	---	---	2,75670	4,55000	2,30200	5,64000	3,61280	3,77000
2m	---	---	---	---	---	---	---	---	4,57000	2,28600	---	3,74482	3,75000
3m	2,63874	4,27979	4,27070	0,48375	0,18560	---	---	2,21000	4,60000	2,29600	5,41000	3,85768	3,68000
6m	2,89375	4,14224	4,14200	0,52500	0,59160	---	---	2,27670	4,64000	2,35800	5,09000	3,90000	3,55000
12m	3,34444	3,90182	3,96150	---	---	---	---	2,38330	---	---	4,83000	4,00000	3,43000

I dati Saron, Cibor, Oibor, Stibor, Wibor e Prbör sono relativi alla giornata precedente

Cambi

RILEVAZIONI BCE

Paese	Valute	Dati al 15.04	Var. % giorno	Var. % in. anno
Stati Uniti	Usd	1,1324	-0,466	9,00
Giappone	Jpy	161,8500	-0,687	-0,74
G. Bretagna	Gbp	0,8557	-0,941	3,20
Svizzera	Chf	0,9342	-0,933	-1,81
Australia	Aud	1,7794	-1,331	4,09
Brazile	Brl	6,6207	-0,423	6,04
Russia	Rub	1,9558	---	---
Canada	Cad	1,5711	-0,475	5,30
Danimarca	Dkk	7,4641	-0,046	0,08
Filippine	Php	64,5370	-0,510	7,02
Hong Kong	Hkd	8,8238	0,019	9,36
India	Inr	97,2557	-0,582	9,36
Indonesia	Idr	19084,7000	-0,211	13,46
Islanda	Isk	145,5300	0,435	1,13
Israele	Ilr	4,1797	-0,270	10,33

Paese	Valute	Dati al 15.04	Var. % giorno	Var. % in. anno
Malaysia	Myr	5,0034	-0,388	7,71
Messico	Mxn	22,7215	-1,090	5,43
N. Zelanda	Nzd	1,9104	-1,678	3,08
Norvegia	Nok	11,9726	-0,398	1,51
Polonia	Pln	4,2844	-0,037	0,22
Rep. Ceca	Czk	25,0640	-0,175	-0,48
Rep. Pop. Cina	Cny	8,2835	-0,434	9,23
Romania	Rou	4,9778	0,006	0,07
Russia	Rub	---	---	---
Singapore	Sgd	1,4915	-0,374	5,30
Sud Corea	Krw	1615,7600	-0,095	5,46
Sudafrica	Zar	21,4541	-0,367	9,35
Svezia	Sek	11,0611	0,496	-1,47
Thailandia	Thb	36,0260	-0,393	6,59
Turchia	Tly	43,3829	-0,255	17,55
Ungheria	Huf	407,7300	-0,163	-0,88

RILEVAZIONI BANCA D'ITALIA

Dati al 15.04	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Africa Centrale			
Camero CFA	655,9570	---	579,2630
Etiozia Naifa	17,4163	9,00	15,3800
Etiopia Birr	149,9427	12,86	132,4114
Gambia Dalasi	80,8600	11,36	71,4100
Ghana Cedi	17,5540	14,94	15,5014
Gibuti Franc	201,2510	9,00	177,7210
Guinea Franco	9751,3982	9,12	8611,2665
Kenya Scellino	146,7826	9,30	129,6200
Liberia Dollaro	226,1516	17,97	199,7100
Nigeria Naira	1816,9132	13,68	1604,4800
Rep. D. Congo Franco	3241,4349	9,57	2862,4469
Ruanda Franco	1401,9574	11,60	1431,6568
Seychelles Rupia	34,4828	7,89	14,5645
Somalia Scellino	647,1666	8,97	571,5000
Sudan Sterlina	680,0296	9,00	600,5207
Uganda Scellino	4151,7600	8,75	3666,3400
Africa del Sud			
Angola Kwanzas	1039,6340	8,88	918,0800
Botsuana Pula	15,4409	7,95	0,0774
Burundi Franc	3319,6870	9,62	2931,5500
Lesotho Liri	21,4541	9,35	18,9457
Malawi Kwacha	3963,7941	9,04	1734,2612
Mozambico Metical	127,2300	9,31	63,8700
Namibia Dollaro	21,4541	9,35	18,9457
Tanzania Scellino	3046,2562	20,79	2684,7900
Africa Insulare			
Capo Verde Escudo	110,2650	---	91,3730
Comore Franco	491,2678	---	434,4470
Madagascar Ariary	5246,0900	5,56	4544,0000
Mauritius Rupia	51,0016	4,44	45,0385
Saint Elena Sterlina	0,8957	3,20	1,3234
Africa Mediterranea			
Algeria Dinaro	150,1089	6,54	132,5581
Egitto Lira	57,7439	9,32	50,9625
Libia Dinaro	6,2772	22,58	5,5453
Morocco Dirham	10,5220	0,08	9,2920
Tunisia Dinaro	3,3966	2,68	2,9995
Asia			
A.Saudita Riyal	4,2465	9,00	3,7500
Afghanistan Afghani	82,1402	12,24	72,5364
Armenia Dram	443,0700	7,63	391,2700
Azerbaijan Manat	1,9251	9,00	1,7000
Bahrain Dollaro	0,4260	9,05	0,3760
Banglad. Taka	138,1528	10,82	122,0000
Bhutan Ngultrum	97,2557	9,36	85,8846
Brunei Dollaro	1,4915	9,30	1,3171
Camboogia Riel Kam.	4539,0600	8,52	4008,3500
Corea Nord Won	2,4913	9,00	2,2000
Em. Arabi Uniti Dirham	4,1587	9,00	3,6725
Georgia Lari	3,1166	6,83	2,7522
Giordania Dinaro	0,8029	9,00	0,7090
Iran Rial	777339,0000	15,39	684643,0000
Iraq Dinaro	1483,4440	9,00	1310,0000
Kazakistan Tenge	586,1400	7,55	517,6100
Kirghistan Som	99,0275	9,57	87,4462
Kuwait Dinaro	0,3473	8,50	0,3067
Laos Kip	23153,0000	8,44	20446,0000
Libano Lira	101349,0000	9,00	89500,0000
Macao Pataca	9,0885	9,36	8,0259

Dati al 15.04	Euro	Var. % in. anno	Dollari
Centro America			
Antigua Dollaro	3,0575	9,00	2,7000
Aruba Florino	2,0270	9,00	1,7900
Bahamas Dollaro	1,1324	9,00	1,0000
Barbados Dollaro	2,2648	9,00	2,0000
Belize Dollaro	2,2648	9,00	2,0000
Bermuda Dollaro	1,1324	9,00	1,0000
Cayman Dollaro	0,9286	9,00	0,8200
Costa Rica Colon	573,2775	8,34	506,2500
Cuba Peso	21,7176	9,00	24,0000
El Salvador Colon	9,9085	9,00	8,7500
Guatemala Dollaro	178,5472	10,55	157,6715
Guatemala Quetzal	6,7279	8,98	7,7075
Haiti Gourde	147,7348	9,04	130,4617
Honduras Lempia	25,3957	11,14	25,8828
Madagascar Ariary	41,6754	8,91	36,8027
Nicaragua Cordoba Oro	1,1324	9,00	1,0000
Rep. Dominicana	68,5920	8,05	60,5722
Tonaca Dollaro	7,6821	8,93	6,7839
Europa			
Albania Lek	99,4700	1,43	87,8400
Bosnia Marco Conv.	1,9558	---	1,7722
Giordania Sterlina	0,8557	3,20	1,2324
Madagascar Ariary	61,4842	0,07	54,2955
Moldavia Lira	15,5303	2,32	17,2468
Serbia Dinaro	117,0224	0,19	103,3402
Ucraina Hryvnia	46,6104	6,70	41,1753
Oceania			
Fiji Dollaro	2,6086	4,94	0,3431
Nuova Guinea Kina	4,6145	9,75	0,2454
Pol. Francese Franco CFP	119,3117	---	105,3800
Salomone Dollaro	9,4403	7,18	0,1197
Santo Tomo	3,1589	7,48	2,7896
Tonga Pa'anga	2,7046	7,36	0,4287
Vanuatu Vatu	137,7800	6,88	121,6700
Sud America			
Argentina Peso	1355,2089	26,56	1196,7990
Bolivia Boliviano	7,8249	9,00	6,9100
Chile Peso	1094,7400	5,80	966,7400
Colombia Peso	4868,8900	6,36	4299,5700
Falkland Sterlina	0,8557	3,20	1,2324
Guayana Dollaro	236,9207	9,00	209,2000
Paraguay Guarani	9060,2600	11,36	8000,9400
Peru Nuovo Sol	4,2279	8,26	3,7336
Soriname Dollaro	41,8170	14,10	36,9380
Uruguay Peso	48,1459	5,89	42,5167

CROSS RATES - Rilevazioni BCE

	€	Usd	Jpy	Gbp	Dkr	Cad	Chf	Nok	Sek	Aud	Nzd	Czk
Euro (Eur)	1,0000	1,1324	161,8500	0,8557	7,4641	1,5711	0,9142	11,9726	11,0411	1,7794	1,9104	25,0440
Stati Uniti (Usd)	0,8831	1,0000	142,8265	0,7557	6,5904	1,3874	0,8161	10,5728	9,7478	1,5714	1,6870	22,1235
Giappone (Jpy)	0,6179	0,6997	100,0000	0,5287	4,6117	0,9707	0,5710	7,3973	6,8342	1,0994	1,1804	15,4859
G. Bretagna (Gbp)	1,1686	1,3274	189,1434	1,0000	8,7228	1,8160	1,0801	13,9916	12,9264	2,0795	2,2326	29,2966
Danimarca (Dkk)	1,3397	1,5171	216,8379	1,1464	10,0000	2,1049	1,2382	16,0402	14,8191	2,3839	2,5595	33,5794
Canada (Cad)	0,6365	0,7208	103,0170	0,5447	4,7509	1,0000	0,5883	7,6205	7,0404	1,1326	1,2160	15,9532
Svizzera (Chf)	1,0620	1,2253	175,1244	0,9259	8,0763	1,7000	1,0000	12,9546	11,9483	1,9253	2,0671	27,1197
Norvegia (Nok)	0,8352	0,9458	135,1837	0,7147	6,2343	1,3122	0,7719	10,0000	9,2387	1,4862	1,5956	20,9345
Svezia (Sek)	0,9041	1,0238	144,3236	0,7736	6,7481	1,4204	0,8355	10,8241	10,0000	1,6887	1,7	